Legenda

- Confine comunale Corteno Golgi - Edolo
- Confine comunale Corteno Golgi - Aprica
- Limite catasto
- Infrastrutture stradali
- Corpi idrici
- Infrastrutture di progetto - strade
- Infrastrutture di progetto - gallerie

Aree ed edifici pubblici
- Capoluogo
- Doverio
- Lombro
- Santicolo

Aree ed edifici pubblici
- Capoluogo
- Galleno
- Valli S. Antonio

Aree ed edifici pubblici
- 1, Depuratore, San Pietro
- 2, Parco giochi, San Pietro
- 3, Ufficio turistico, San Pietro

Aree ed edifici religiosi
- Capoluogo
- Doverio
- Lombro
- Ronco
- Santicolo

Aree ed edifici religiosi
- Capoluogo
- Galleno
- Valli S. Antonio

Attività economiche
- Capoluogo
- Lombro
- Megno
- Ronco
- Santicolo

Attività economiche
- Capoluogo
- Fucine
- Galleno
- Valli S. Antonio
- San Pietro

Edifici significativi
- Ex mulino, DOVERIO
- Ex mulino, SANTICOLO
- Segheria veneziana, GALLENO

STANDARD RESIDENZIALI
- Sr1, Istruzione inferiore
- Sr2, Attrezzature di interesse comune
- Sr3, Verde pubblico e sport
- Sr4, Parcheggi pubblici
- Sr5, Edifici/aree religiose

Suolo urbanizzato
- AREE A CAMPEGGIO
- AREE A STANDARD
- AREE ALBERGHIERE
- AREE EDIFICATE RESIDENZIALI
- AREE EDIFICATE TURISTICHE
- AREE INDUSTRIALI-ARTIGIANALI-COMMERCIALI
- EDIFICI IN ZONA AGRICOLA
- IMPIANTI TECNOLOGICI
- NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE
- PL CONVENZIONATO

Suolo urbanizzabile
- AREE TURISTICHE
- B/C - ALTRI AMBITI RESIDENZIALI EDIFICABILI
- IMPIANTI TECNOLOGICI
- INDUSTRIALE-ARTIGIANALE-COMMERCIALE

Uso del suolo di aree agricole - forestali
- Accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione
- Boschi di conifere
- Boschi di latifoglie
- Boschi misti di conifere e di latifoglie
- Laghi, bacini, specchi d'acqua
- Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali
- Ghiacciai e nevai
- Prati e pascoli
- Vegetazione arbustiva e dei cespugliети
- Vegetazione rupestre

ATTIVITA' ECONOMICHE - COMUNE DI CORTENO GOLGI (BS)

FRAZIONE: SANTICOLO (da tg. 4-5-7-8)
1 Bar Calcistico
2 Cooperativa agricola
3 Impresa COSE' s.r.l. (linee elettriche)
4 Impresa edile Sevedi s.r.l.
5 Impresa edile F.lli Trentini s.r.l.
6 Officina meccanica eredi Canti Gregorio
7 Impresa edile Pedrazzi Ilona Giovanna
8 Impresa edile F.lli Taddei
9 Minimarket
10 Panificiaria
11 Minimarket
12 Impianti elettrici Pedrazzi Augusto s.r.l.
13 Impresa edile F.lli Pedrazzi s.n.c.

FRAZIONE: LOMBRO (da tg. 4-7-8)
14 Ristorante Gallo d'Oro
15 Bar Bivio
16 Centrale idroelettrica privata
17 Autoriparazioni Canti Gregorio
18 Ferramenta Canti Quirino
19 La Casa Gialla - casa vacanze

FRAZIONE: MEGNO (da tg. 4-5-6)
20 Ferreteria Nonno
21 Ortofruttivcia Taddei
22 Officina Meccanica Taddei Pierantonio

FRAZIONE: RONCO (da tg. 4-5-7-8)
23 Restoro Pascolori

FRAZIONE: GALLENO (da tg. 6-10-11)
24 Bar Adamello
25 Bar Gondan
26 Studio dentistico Puletti
27 Studio dottor Dorati
28 Azienda agricola
29 Maniglia auto
30 T.A.M. di Taddei Pietro (commercio materiale edile
31 Arredamenti falegnameria Bera s.r.l.
32 Studio tecnico geom. Marino Martinotta

FRAZIONE: FUCINE (da tg. 6-10-12)
1 Albergo Edelweiss Bar Gelassie
2 Banca della Valle Camonica
3 Bar Casablanca
4 Farmacia
5 Calzature Foletti
6 Alimentari Stefanini
7 Alimentari Gelassie
8 Ambulatorio medico e dentistico dt. Bianchi
9 Alimentari Francesconi
10 Tabaccio e cartoleria Lorg
11 Studio tecnico Lippi Giuseppino - Immobiliare AVVAL
12 Ferramenta Pilati - elettrodomestici
13 Bar/Ristorante/Albergo Miramonti
14 Macelleria Maringa
15 Fornaria Cortenese Bertuzzi
16 Abbigliamento Fashion
17 Parrucchiera Il Bello delle Donne

FRAZIONE: GALLENO (da tg. 6-10-13)
18 Tabaccio
19 Alimentari Bianchi Mafeo
20 Segheria Bianchi
21 Bar Sunny

FRAZIONE: PIJONE (da tg. 6-10-13)
22 Albergo Fanco
23 Maniglari Martinotta Marino
24 Fabbro strautico Bianchi Giacomo

FRAZIONE: VALLE S. ANTONIO (da tg. 6-10-13)
25 Bar da Luciano

FRAZIONE: SAN PIETRO (da tg. 9-11-12)
1 Bar/Ristorante Abete
2 Colonia
3 Bar/Ristorante Corte
4 Pizzeria Queen
5 Albergo Furnova
6 Pizzeria Bistrot
7 Motor Artisans
8 Ristorante Bar uomo Sergio
9 Supermercato
10 Corsi arredamenti
11 Edicola cartoleria Pizina
12 Supermercato Riacio
13 Pista di pattinaggio su ghiaccio
14 Azienda agricola Francesconi
15 Agriturismo Ca' Mia
16 Apiteteria saggiovia Baradello
17 Segaiovia Baradello
18 Bar
19 Ristorante affittacamere Villa Bosschi
20 Agenzia immobiliare Del Bono
21 Ferramenta-casalinghi
22 Farmacia
23 Abbigliamento

EDIFICI RELIGIOSI - COMUNE DI CORTENO GOLGI (BS)

FRAZIONE: SANTICOLO (da tg. 4-5-7-8)
1 Oratorio
2 Chiesa S. Giacomo
3 Cimitero

FRAZIONE: MEGNO (da tg. 4-5-7-8)
4 Chiesa S. Bernardino

FRAZIONE: LOMBRO (da tg. 4-5-7-8)
5 Chiesa S. Giovanni Battista

FRAZIONE: DOVERIO (da tg. 4-5-7-8)
6 Chiesa SS. Sebastiano e Fabiano

FRAZIONE: RONCO (da tg. 4-5-7-8)
7 Chiesa S. Rocco

FRAZIONE: GALLENO (da tg. 6-10-11)
8 Campo da calcio parrocchiale
9 Chiesa S. Maria Assunta
10 Cimitero

FRAZIONE: GALLENO (da tg. 6-10-13)
1 Chiesa S. Lucia
2 Chiesa S. Martino

FRAZIONE: GALLENO (da tg. 6-10-13)
3 Chiesa S. Bartolomeo

FRAZIONE: VALLE S. ANTONIO (da tg. 6-10-13)
4 Chiesa S. Antonio

EDIFICI PUBBLICI - COMUNE DI CORTENO GOLGI (BS)

FRAZIONE: SANTICOLO (da tg. 4-5-7-8)	n. aule	n. alunni
1 Scuola materna	3	32
2 Campo da calcio		
3 Campo da tennis		
4 Piastra ecologica conferimento rifiuti/Cabina metano		

FRAZIONE: DOVERIO (da tg. 4-5-7-8)	n. aule	n. alunni
5 Ex scuola		

FRAZIONE: RONCO (da tg. 4-5-7-8)	n. aule	n. alunni
6 Municipio		
7 Scuola media Enrico Fermi	7	81
8 Scuola elementare	7	82
9 Palestra		
10 Magazzino comunale		
11 Ufficio postale		
12 Campo sportivo		
13 Museo Golgi e biblioteca		

CAPOLUOGO (da tg. 6-10-11)	n. aule	n. alunni
13 Corpo Forestale dello Stato		
14 Pro Loco/Ufficio Turistico		

FRAZIONE: GALLENO (da tg. 6-10-13)	n. aule	n. alunni
3 Campo da calcio		
4 Scuola materna	3	32

FRAZIONE: VALLE S. ANTONIO (da tg. 6-10-13)	n. aule	n. alunni
5 Parcheggio		

FRAZIONE: SAN PIETRO (da tg. 9-11-12)	n. aule	n. alunni
1 Depuratore		
2 Parco giochi		
3 Ufficio turistico		

CARATTERI PAESAGGISTICI ESISTENTI
CFR DGR 15.03.06 N. 8/2121 ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PAESAGGIO

1. **Elementi costitutivi del settore geomorfologico e naturalistico**
   1.1 Emergenze geologiche, idrogeologiche e geomorfologiche
   1.2 Ghiacciai, nevai, circhi glaciali, valchi e testate di valchi
   1.3 Ghiaccio, neve e corpi glaciali
   1.4 Detriti di falda, conoidi di deiezione
   1.5 Versanti
   1.6 Laghi, dossi
   1.7 Torbiere
   1.8 Corsi d'acqua
   1.9 Brughiere
   1.10 Prati
   1.11 Pascoli
2. **Elementi costitutivi del settore antropico**
   2.1 Infrastrutture, viabilità e rete idrografica artificiale
   2.1.1 Viabilità storica
   2.1.2 Navigli e canali storici
   2.1.3 Reti di arte territoriali
   2.1.4 Ferrovie
   2.2 Elementi del paesaggio agrario e strutture verdi
   2.2.1 Marcite
   2.2.2 Piantate
   2.2.3 Prati, spagni, colture legnose agrarie
   2.2.4 Terrazzamenti
   2.2.5 Bosco d'impianto
   2.2.6 Pascolo, maggese, prato colturo
   2.2.7 Giardini e verde urbano
   2.2.8 Parchi e monumenti naturali
   2.3 Sistemi insediativi
   2.3.1 Insediamenti di versanti e di terrazzo
   2.3.2 Insediamenti di fondovalle
   2.3.3 Insediamenti di fondovalle
   2.3.4 Insediamenti d'altura
   2.3.5 Insediamenti minerario
   2.3.6 Insediamenti con case isolate
   2.3.7 Insediamenti con case a schiera
   2.3.8 Insediamenti con case a corte
   2.3.9 Borgo, villaggio
   2.4 Tipi edilizi
   2.4.1 Tipi a schiera
   2.4.2 Tipi a corte
   2.4.3 Tipi in linea
   2.4.4 Tipi a torre
   2.4.5 Edifici monofamiliari isolati
   2.4.6 Tipi specialistici e di uso pubblico
   2.4.7 Tipi produttivi/commerciali
   2.5 Materiali ed elementi costruttivi
   2.5.1 Pietra
   2.5.2 Legname
   2.5.3 Laterizio
   2.5.4 Intonaci
   2.5.5 Materiali da rivestimento
   2.5.6 Aperture e serramenti
   2.5.7 Balconi, portici e loggiati
   2.5.8 Grande
   2.5.9 Tetti
   2.5.10 Manti di copertura in cotto
   2.5.11 Manti di copertura in scisti
   2.5.12 Manti di copertura rilevanti
   2.5.13 Recinzioni
   2.5.14 Pavimentazioni esterne
   2.5.15 Reti tecnologiche
   2.5.16 Cartellonistica e insegne

1.2 Settore geomorfologico e naturalistico
VETTE, CRINALI, SOMMITA', SELLE, PASSI, VALICHI, TESTATE DI VALICHI

Definizione, carattere paesistico e valutazioni percettive

Le vette, i crinali e le sommità sono rappresentati dalla linea degli spartiacque dei bacini idrografici principali e secondari e assumono rilevanza paesistica in quanto definiscono bacini di percezione visuale e caratterizzano il paesaggio relativo.

Le selle, i passi ed i valichi costituiscono elementi di raccordo fondamentale nel profilo che segna la linea dell'orizzonte tra energie di rilievo emergenti, di elevatissimo valore paesistico.

Le testate di valichi comprendono elementi di sfondo della struttura morfologica di una valle e rappresentano un fondamentale riferimento visivo in quanto elementi conclusivi della valle stessa.

Tutti questi elementi compongono la struttura visibile e la sagoma della impronta geomorfologica alpina, elementi primari nella definizione dello spazio della montagna: questi elementi (insieme ai versanti) concorrono quindi alla rappresentazione dello scenario del paesaggio alpino, il cui alto grado di naturalità costituisce una condizione eccezionale nell'ambito regionale.

Modalità delle trasformazioni

Elementi di vulnerabilità e di rischio

Alterazioni della morfologia e dello stato di naturalità dei luoghi.

Categorie compatibili di trasformazione

- Per ognuno degli elementi dovrà essere definiti adeguati ambiti di tutela, tenuto conto degli aspetti geomorfologici, vegetazionali, visuali ed insediativi, con particolare riguardo alla salvaguardia del profilo (skyline).
- In tali ambiti devono essere escluse tutte le attività e trasformazioni che alterino i fattori di percezione visiva, come le edificazioni di crinale e/o di sommità.
- Devono essere escluse o fortemente limitate e, comunque, rese compatibili le installazioni di elettrodotti e di ripetitori radiotelevisivi.
- Nei casi di situazioni che presentino fenomeni di compromissione, gli ambiti relativi devono essere sottoposti a progetti di riqualificazione.

1.5 Settore geomorfologico e naturalistico
VERSANTI

Definizione, carattere paesistico e valutazioni percettive

Sono costituiti dalle aree delimitate da un crinale e da un fondo valliva.

Sono caratterizzati da molteplici elementi di raccordo tra fondovalle ed energie di rilievo, possono dar luogo a configurazioni differenti: versanti semplici molto acclivi con detriti di falda, versanti semplici poco acclivi, versanti terrazzati.

Il versante è l'elemento percettivo dominante che determina la plastica del paesaggio vallivi con la presenza diffusa di elementi morfologici particolari quali: orli di terrazzo, conoidi di deiezione, conoidi misti, depositi morenici, rocce esposte, detriti di falda, colti eluviali, rupi, cascate, corsi d'acqua incisi, calanchi, rocce montonate o fiaciate, piramidi di terra, paleoforme e nicchie di distacco.

Il terrazzo di valle, per il suo carattere solitamente deforestato, si configura come potente elemento di contrasto con l'omogeneità della copertura boschiva dei versanti.

Principalmente due le modalità di percezione dei versanti: dal versante opposto al fondovalle.

Modalità delle trasformazioni

Elementi di vulnerabilità e di rischio

Alterazione del sistema orografico.

Interventi antropici di periodo recente determinati dallo sfruttamento delle risorse montane (impianti idroelettrici, domini sciabili) con tracce evidenti di frizione con il contesto ambientale.

In funzione delle locali caratteristiche geologiche, gli interventi sui versanti possono creare situazioni di instabilità (frane, erosioni, decorticamento) anche di notevole importanza, per cui ogni trasformazione deve essere attentamente valutata dal punto di vista geologico.

Le pendici montane, per la loro esposizione, rivestono particolare importanza e evidenza percettiva in ragione della particolare esposizione visuale degli oggetti disposti su terreni acclivi: ciò è da tenere presente al fine della valutazione della compatibilità di eventuali interventi trasformativi proposti.

Categorie compatibili di trasformazione

- Sulle aree di versante aventi pendenza assoluta superiore al 30% devono, di norma, essere esclusi gli interventi edilizi nonché qualsiasi impedimento al defusso delle acque, i riporti e i movimenti di terreno che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno, salvo le opere relative a progetti di recupero ambientale.
- L'apertura di nuove piste da sci deve essere preceduta da valutazione sugli aspetti ambientali e strutturali complessivi, nonché sugli insediativi, con particolare riguardo alla salvaguardia del profilo (skyline).
- Per ognuno degli elementi dovrà essere definiti adeguati ambiti di tutela, tenuto conto degli aspetti geomorfologici, vegetazionali, visuali ed insediativi, con particolare riguardo alla salvaguardia del profilo (skyline).
- Le piste da sci devono essere escluse tutte le attività e trasformazioni che alterino i fattori di percezione visiva, come le edificazioni di crinale e/o di sommità.
- Devono essere escluse o fortemente limitate e, comunque, rese compatibili le installazioni di elettrodotti e di ripetitori radiotelevisivi.
- Nei casi di situazioni che presentino fenomeni di compromissione, gli ambiti relativi devono essere sottoposti a progetti di riqualificazione.
- Per ogni intervento di manutenzione o di recupero ambientale con il ripristino della continuità della vegetazione ripariale anche sostituendo i seminativi con boschi o colture arboree;
- dovranno essere la compatibilità degli interventi di regimazione idraulica, che devono essere programmati nell'ambito di comprensori di bacino ed essere improntati a tecniche di ingegneria naturalistica. In caso di interventi di riordino irriguo, di opere di migliora o di ricomposizione fondiaria possono essere ammesse riorganizzazioni della rete irrigua e della connessa vegetazione riparia ed arborea, purché nel quadro di un generale controllo paesistico-ambientale.

1.8 Settore geomorfologico e naturalistico
CORSI D'ACQUA

Definizione, carattere paesistico e valutazioni percettive

Comprendono i corsi d'acqua naturali e artificiali, comprese le aree relative agli alvei ed ai paleoalvei dei corsi d'acqua naturali a morfologia variata delimitata da scarpate alluvionali o da superfici inclinate da terrazzamenti o a morfologia pianeggiante perimetrata dall'arginatura maestra.

Il reticolo idrografico, con forme diverse e peculiari all'interno delle singole fasce geografiche, costituisce un elemento di costante connotazione del paesaggio lombardo.

Modalità delle trasformazioni

Elementi di vulnerabilità e di rischio

La vulnerabilità è da porre in relazione alla particolare sensibilità del sistema, alle modificazioni dei singoli elementi di piccola scala, non sempre adeguatamente rilevati e valorizzati, oltrechè alle possibili e frequenti immissioni inquinanti.

I rischi sono connessi principalmente alle trasformazioni dirette (regimazione) e indirette indotte dall'edificazione (copertura, deviazione, arginature), trasformazione e rimodellazione del suolo ai margini e interferenza delle reti tecnologiche (captazione di corpi d'acqua minori a regime variabile in fase di realizzazione delle strutture sotterranee).

Categorie compatibili di trasformazione

La tutela si esplica nel quadro di un adeguato ambito, tenuto conto in particolare del contesto ambientale circostante e delle aree occupate normalmente dai corsi d'acqua ed alle aree di espansione in caso di piene ordinarie), del contesto vegetazionale e degli aspetti faunistici e storico-culturali. La tutela deve:

- evitare le alterazioni morfologiche, quali nuove attività estrattive e discariche, e movimenti di terra ai fini agricoli;
- promuovere la libera divagazione del corso d'acqua;
- promuovere la conservazione degli eventuali meandri, lanche, zone umide;
- promuovere il controllo e, nelle aree extraurbane, l'esclusione di nuove edificazione anche ad uso agricolo e zootecnico con prescrizioni che precisino la compatibilità al contesto dei caratteri tipologici ed architettonici delle trasformazioni eventualmente ammesse;
- evitare la manomissione o la riduzione della vegetazione ripariale;
- promuovere interventi di manutenzione e di recupero ambientale con il ripristino della continuità della vegetazione ripariale anche sostituendo i seminativi con boschi o colture arboree;
- dovranno essere la compatibilità degli interventi di regimazione idraulica, che devono essere programmati nell'ambito di comprensori di bacino ed essere improntati a tecniche di ingegneria naturalistica. In caso di interventi di riordino irriguo, di opere di migliora o di ricomposizione fondiaria possono essere ammesse riorganizzazioni della rete irrigua e della connessa vegetazione riparia ed arborea, purché nel quadro di un generale controllo paesistico-ambientale.

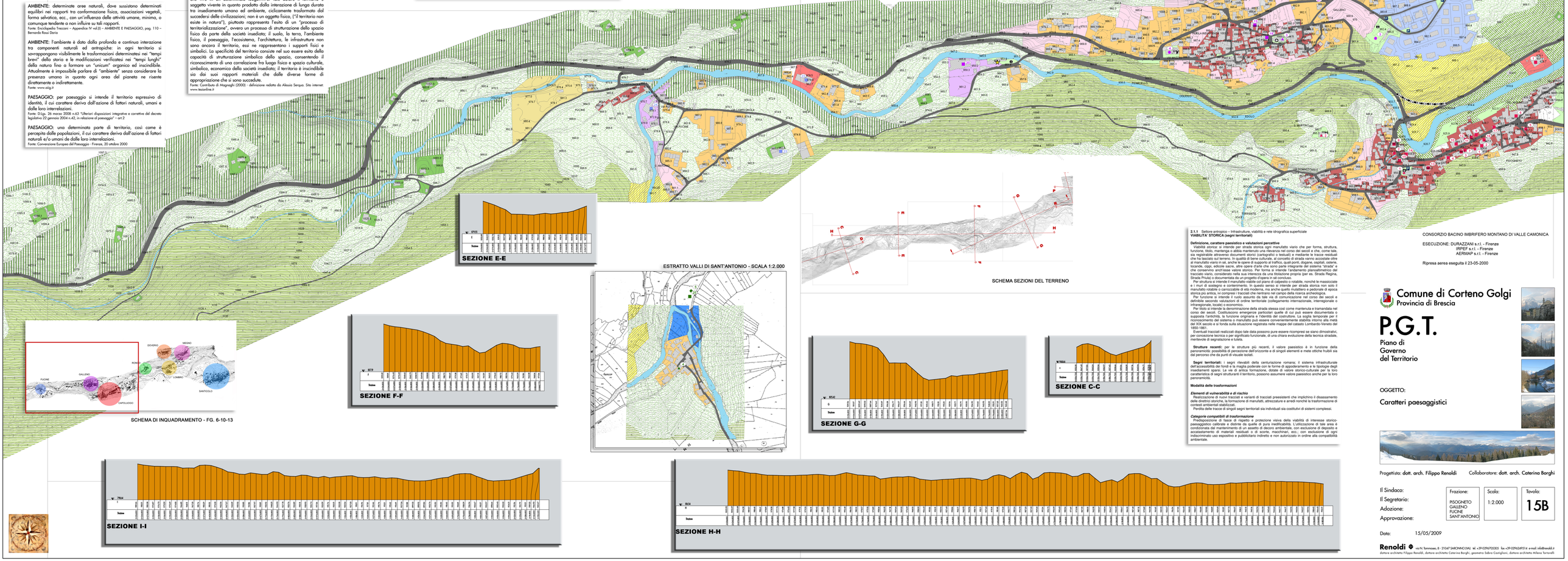
AMBIENTE: determinate aree naturali, dove sussistono determinati equilibri nei rapporti tra conformazione fisica, associazioni vegetali, forma selvatica, ecc., con un'influenza delle attività umane, minima, o comunque tendente a non influire su tali rapporti.
Fonte: Enciclopedia Treccani – Appendice IV vol.[I] – AMBIENTE E PAESAGGIO, pag. 110 – Bernardo Rossi Doria

AMBIENTE: l'ambiente è dato dalla profonda e continua interazione tra componenti naturali ed antropiche: in ogni territorio si sovrappongono visibilmente le trasformazioni determinatesi nei "tempi brevi" della storia e le modificazioni verificatesi nei "tempi lunghi" della natura fino a formare un "unicum" organico ed inscindibile. Attualmente è impossibile parlare di "ambiente" senza considerare la presenza umana in quanto ogni area del pianeta ne risente direttamente o indirettamente.
Fonte: www.aiig.it

PAESAGGIO: per paesaggio si intende il territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni.
Fonte: D.Lgs. 26 marzo 2008 n.63 "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, in relazione al paesaggio" – art.2

PAESAGGIO: una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani de dalle loro interrelazioni.
Fonte: Convenzione Europea del Paesaggio - Firenze, 20 ottobre 2000

TERRITORIO: "soggetto vivente ad alta complessità", intendendo per soggetto vivente nè il complesso di ecosistemi, nè la società presente che vive in un determinato luogo...Per tale autore il territorio è soggetto vivente in quanto prodotto dalla interazione di lunga durata tra insediamento umano ed ambiente, ciclicamente trasformato dal succedersi delle civilizzazioni; non è un oggetto fisico, ("il territorio non esiste in natura"), piuttosto rappresenta l'esito di un "processo di territorializzazione", ovvero un processo di strutturazione dello spazio fisico da parte della società insediata; il suolo, la terra, l'ambiente fisico, il paesaggio, l'ecosistema, l'architettura, le infrastrutture non sono ancora il territorio, essi ne rappresentano i supporti fisici e simbolici. La specificità del territorio consiste nel suo essere esito della capacità di strutturazione simbolica dello spazio, consentendo il riconoscimento di una correlazione fra luogo fisico e spazio culturale, simbolico, economico della società insediata; il territorio è inscindibile sia dai suoi rapporti materiali che dalle diverse forme di appropriazione che si sono succedute.
Fonte: Contributo di Magnaghi (2000) - definizione redatta da Alessio Sergio. Sito internet www.tesionline.it



2.1.1 Settore antropico – Infrastrutture, viabilità e rete idrografica superficiale
VIABILITA' STORICA (negri territoriali)

Definizione, carattere paesistico e valutazioni percettive

Viabilità storica: si intende per strada storica ogni manufatto viario che per forma, struttura, funzione, titolo, mantenga o abbia mantenuto una rilevanza nel corso dei secoli e che, come tale, sia registrabile attraverso documenti storici (cartografici o testuali) e mediante le tracce residuali che ha lasciato sul terreno. In qualità di bene culturale, al concetto di strada vanno accostate oltre al manufatto viario in sè, anche le opere di supporto al traffico, quali ponti, dogane, ospitali, osterie, locande, cippi, edicole sacre, altre opere d'arte che sono parte integrante del sistema "strada" e che conservino anch'esse valore storico. Per forma si intende l'andamento planoaltimetrico del tracciato viario, considerato nella sua interezza da una tipologia propria (per es. Strada Regina, Strada Ducale, Strada Napoleonica, Strada Militare, Strada Vicinale).

Per struttura si intende il manufatto viabile col piano di calpesio o rotabile, nonchè le massicciate e i muri di sostegno e contenimento. In questo senso si intende per strada storica non solo il manufatto rotabile o carrozzabile di età moderna, ma anche quello mulattiero e pedonale di epoca storica più antica, ivi compresi i tracciati che rientrano nel campo della ricerca archeologica.

Per funzione si intende il ruolo assunto da tale via di comunicazione nel corso dei secoli e definibile secondo valutazioni di ordine territoriale (collegamento internazionale, interregionale o infraregionale, locale) e economico.

Per titolo si intende la denominazione della strada stessa così come mantenuta e tramandata nel corso dei secoli. Costituzione emergente particolari quelle di cui può essere documentata o supposta l'antichità, la funzione originaria e l'identità del costruttore. La soglia temporale per il riconoscimento del valore storico può essere variamente stabilita secondo criteri di valutazione: il XIX secolo e al fondo sulla situazione registrata nelle mappe del catasto Lombardo-Veneto del 1850-1861.

Eventuali tracciati realizzati dopo tale data possono pure essere ricompresi se siano dimostrativi, per concezione tecnica o per significatività funzionale, di una chiara evoluzione della tecnica stradale, meritevole di segnalazione e tutela.

Strutture recenti: per le strutture più recenti, il valore paesistico è in funzione della panoramicità: possibilità di percezione dell'orizzonte e di singoli elementi e mete ottiche fruibili sia dal percorso che da punti di visuale isolati.

Segni territoriali: i segni rilevabili della centuriazione romana; il sistema infrastrutturale dell'accessibilità dei fondi e la maglia poderale con le forme di appoderamento e le tipologie degli insediamenti sparsi. Le vie di antica formazione, dotate di valore storico-culturale per la loro caratteristica di segni strutturanti il territorio, possono assumere valore paesistico anche per la loro panoramicità.

Modalità delle trasformazioni

Elementi di vulnerabilità e di rischio

Alterazione del tracciato originario e varianti di tracciati preesistenti che implichino il disassamento delle direttrici storiche, la formazione di manufatti, attrezzature e arredi nonchè la trasformazione di contesti ambientali stabilizzati.

Perdita delle tracce di singoli segni territoriali sia individuali sia costituenti di sistemi complessi.

Categorie compatibili di trasformazione

Predisposizione di fasce di rispetto e protezione visiva della viabilità di interesse storico-paesaggistico calibrate e distinte da quelle di pura inedificabilità. L'utilizzazione di tale area è condizionata dal mantenimento di un assetto di decoro ambientale, con esclusione di deposito e accatastamento di materiali residuati o di scorie, macchinari, ecc.; con esclusione di ogni indiscriminato uso espositivo e pubblicitario indiretto e non autorizzato in ordine alla compatibilità ambientale.

CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DI VALLE CAMONICA

ESECUZIONE: DURAZZANI s.r.l. - Firenze
IRPEF s.r.l. - Firenze
AERMAP s.r.l. - Firenze

Ripresa aerea eseguita il 23-05-2000

Comune di Corteno Golgi
Provincia di Brescia

P.G.T.
Piano di Governo del Territorio

OGGETTO:

Caratteri paesaggistici

Progettista: dott. arch. Filippo Renoldi Collaboratore: dott. arch. Caterina Borghi

Il Sindaco:
Il Segretario:
Adozione:
Approvazione:

Frazione:	Scala:	Tavola:
PISOGNENO GALLENO FUCINE SANT'ANTONIO	1:2.000	15B

Data: 15/05/2009

Renoldi via N. Tommaseo, 8 - 21047 SARONNO (VA) tel. +39-0296703305 fax.+39-0296224515 e-mail: info@renoldi.it
dottore architetto Filippo Renoldi, dottore architetto Caterina Borghi, geometra Sabino Castiglioni, dottore architetto Milena Tartarotti